

Incontro informativo

**Servizi diurni e residenziali per persone con
disabilità nelle Marche dopo la dgr 1331/2014.
Informazioni per utenti, familiari, associazioni,
riguardo standard personale, tariffe, quote
sanitarie, sociali e a carico degli utenti**

**5 aprile 2016
Moie di Maiolati (AN)
Campagna "Trasparenza e diritti"**

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Premessa

- La Campagna "Trasparenza e diritti"
- Motivazioni e obiettivo dell'incontro
- Contenuti e impostazione

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

I problemi che ci vengono posti dagli utenti

Centri diurni (CSER)

- Standard di personale (cambiamento/riduzione)
- Quote a carico degli utenti.

Residenze

- Nuova situazione per ospiti ricoverati in RSA (disabili) e in alcune residenze psichiatriche.
- Introduzione quota sociale e dunque quota a carico degli utenti. Quanto e chi deve pagare?
- Se e cosa prevede il "fondo solidarietà"?

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Centri diurni

Situazione **precedente** applicazione DGR
1331/2014

- a) Personale
- b) Finanziamento
- c) Quote a carico degli utenti

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Centri diurni

Situazione **successiva** applicazione DGR
1331/2014

- a) Personale
- b) Finanziamento
- c) Convenzionamento
- d) Quote a carico degli utenti

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Residenze

- Nessun cambiamento quanto a **standard** per nessuna residenza (RSA, RP, Coser). Cambiamenti potrebbero esserci per RP e Coser dal 1.1.2018
- Introduzione della **quota** sociale nelle RSA (da 1.1.2015): 30% della tariffa (pari a 120 euro). Perché è stata introdotta la quota sociale?

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Residenze

- Chi deve pagare la quota sociale
 - L'utente?
 - Il comune?
- Quanto e con quali criteri?
- L'Isee.
 - Il *fondo solidarietà*.

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

La normativa Isee

- Entrata in vigore del nuovo Isee
- Strumento di calcolo
- Accesso e compartecipazione
- Regolamenti comunali
- Ruolo della Regione
- Le recenti sentenze

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Appendice

PER APPROFONDIRE

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Prima. Residenza protetta

E' destinata a persone, in condizioni di disabilità **con gravi deficit psico-fisici, che richiedono un elevato grado di assistenza con interventi di tipo educativo, assistenziale e riabilitativo con elevato livello di integrazione socio-sanitaria.**

E' dimensionata, di norma, **per l'accoglienza di 18 ospiti articolati in due nuclei e di 2 posti per la pronta accoglienza o accoglienza programmata.**

Personale. "Le unità di personale di assistenza diretta agli ospiti sono determinate in funzione di **90 minuti di assistenza educativa e di 140/170 minuti complessivi di assistenza socio-sanitaria e infermieristica pro die** pro capite, in relazione alla tipologia di utenza ed all'organizzazione delle attività, con presenza nelle 24 ore dell'operatore socio-sanitario e pronta disponibilità infermieristica nelle fasce orarie in cui non sia presente l'infermiere".

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Prima. Comunità socio educativa riabilitativa (Coser)

E' una struttura residenziale a carattere comunitario rivolta a persone maggiorenni in condizioni di disabilità, **con nulla o limitata autonomia e non richiedenti interventi sanitari continuativi**, temporaneamente o permanentemente prive del sostegno familiare o per le quali la permanenza nel nucleo familiare sia valutata temporaneamente o definitivamente impossibile o contrastante con il progetto individuale. **Prevede un massimo di 10 utenti compreso un posto per la pronta accoglienza.**

Personale. **Il personale educativo**, in rapporto alla tipologia dell'utenza ed all'organizzazione delle attività, è in misura mediamente non inferiore a 1,2 nelle ore più significative della giornata. **Il personale socio-sanitario** è in misura adeguata ad assicurare le funzioni tutelari di supporto al personale educativo: è comunque assicurata la presenza di un operatore nelle ore più significative della giornata (Reg. 3-06)

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Prima. Centro diurno socio educativo riabilitativo (Cser)

Tipologia di utenza. disabili con notevole compromissione delle autonomie funzionali, soggetti con grave deficit psicofisico.

La capacità ricettiva è di norma pari ad un massimo di 18 presenze giornaliere. La presenza di soggetti con maggiori livelli di autonomia consente l'innalzamento della capacità ricettiva, compatibilmente con le risorse strutturali e organizzative, a massimo 25 presenze giornaliere.

Il personale educativo, in rapporto alla tipologia dell'utenza, ai progetti personalizzati ed all'organizzazione delle attività, **è, di norma, non inferiore a 1,2 nelle ore più significative della giornata ed almeno per il 50% dell'orario di funzionamento del servizio.**

Il personale socio-sanitario è in misura adeguata ad assicurare le funzioni tutelari e di supporto al personale educativo: **è comunque presente almeno un operatore nelle ore più significative della giornata.**

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Dopo dgr 1331

- RSA, RP e Coser: Residenze disabili gravi (RD3)
- Tariffa: 120,87 euro. Ripartizione costo, sanità/sociale: 70/30

Dgr 1331: Coser e RP dovranno riconvertirsi in RSA. Entro 30.9.2015, piano di adeguamento per "afferire a livello assistenziale e tariffario rd3". Conversione entro 31.12.17. Fino a quel periodo valgono standard e tariffe attuali. Dal 1.1.'18, tariffa RSA disabili. Senza piano di riconversione sospensione autorizzazione.

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Dopo dgr 1331 e modifiche legge 20/02

- Due tipologie di CD (ex CSER). Modifica legge 20/2002.

"Il Centro socio-educativo-riabilitativo diurno (CSER) si articola su due livelli a diversa intensità assistenziale per **una capacità massima ricettiva di 25 utenti**, rivolgendosi a soggetti in condizione di disabilità differenziata tale da prevedere modelli organizzativi diversi:

- il **CSER a valenza socio-assistenziale**, che ospita soggetti con una moderata compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali è prevedibile anche un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 15 utenti;
- il **CSER a valenza socio-sanitaria**, che ospita soggetti con una notevole compromissione delle autonomie funzionali, i quali hanno adempiuto all'obbligo scolastico e per i quali non è prevedibile nel breve periodo un percorso lavorativo o formativo, con capacità massima di 10 utenti".

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Dopo dgr 1331 e modifiche legge 20/02

Standard

- Per il CSER a **valenza socio-sanitaria**
110 minuti: Attività educativa per 105 m.;
Oss: 5 m.
- CSER a **valenza socio-assistenziale**
70 minuti: Attività educativa per 65 m.; Oss:
5 m.

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Dopo dgr 1331 e modifiche legge 20/02

Tariffe

Cser sociosanitario: 62 euro. Ripartizione 70/30 (43,40/18,60)

Cser socioassistenziale: Non definita tariffa. Quota sanitaria forfettaria, 15,10 euro

Fabbisogno

- Attualmente presenti, **70 Cser per 1073 posti.**
- **700** Cser sociosanitari e **373** socio assistenziali.

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Centri diurni l. 20/2000

Finanziamento e tariffa. Situazione attuale

Centro diurno (semiresidenziale) legge 20/2000

- A completo carico della sanità

Tariffa 2014

- Medio livello: 91,42
- Alto livello: 118,50
- Unità plurisensoriali: 137,34 (età evolutiva 145,88)

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Dopo dgr 1331

- Non inserito standard assistenziale

fabbisogno: 389 posti

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Sintesi attuale offerta residenziale socio
sanitaria

dati ripresi da DGR Fabbisogno

- **Coser:** 283 posti (in 33 Coser), comprensivi di 40 della Divina Provvidenza. Al 31.12.2006: 139 posti in 14 CoSER (dati Piano sociale)
- **Residenza protetta*:** 157 posti (10 comunità).
- Rsa disabili: 266 (13 strutture, media: 20)
- RSR estensive**: 312 (7 strutture: 44 media)

Totale offerta sociosanitaria: 1018 posti

** Alcune residenze non accolgono disabili ma persone con disturbi psichici

** Struttura in via di trasformazione: i permanenti transitano nella estensività protratta

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016

Centri diurni: offerta complessiva
attuale

- Centri diurni (legge 20/2000).
389 in 20 strutture **media di circa 20 per Centro**
- Centri diurni (legge 20/2002)
1073 in 70 strutture, **media di circa 15 per Centro**

Totale attivi: 1462 posti in 90 servizi

Trasparenza e diritti,
5 aprile 2016
